

SETRA VERNICI SRL	Revisione n. 4
	Data revisione 04/12/2023
4039 - 2K HS ULTRAFAST CLEARCOAT AIR DRY	Stampata il 04/12/2023
	Pagina n. 1/19
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 04/12/2023)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:	4039
Denominazione	2K HS ULTRAFAST CLEARCOAT AIR DRY
UFI :	YQE1-109A-E00S-QW56

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	Trasparente 2K acrilico per car refinish
----------------------	--

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	SETRA VERNICI SRL
Indirizzo	Via delle Grotte 5
Località e Stato	00072 Ariccia (RM)
	ITALIA
	tel. +390633680006
	fax +39069060464

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	laboratorio@setravernici.it
---	-----------------------------

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a	Centro Antiveneni di Roma +39 063054343 (CAV Policlinico Gemelli-Roma)
---------------------------------------	--

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

4039 - 2K HS ULTRAFast CLEARCOAT AIR DRY

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .
P370+P378	In caso d'incendio: utilizzare schiuma, anidride carbonica o polvere chimica per estinguere.

Contiene:

N-BUTILACRILATO
Reaction mass of Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-[3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-(1,1-dimethylethyl)-4-hydroxyphenyl]-1-oxopropyl]-.omega.-hydroxy- and Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-[3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-(1,1-dimethylethyl)-4-hydroxyphenyl]-1-oxopropyl]-.omega.-[3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-(1,1-dimethylethyl)-4-hydroxyphenyl]-1-oxopropoxy] TINUVIN 292

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Finiture speciali - Tutti i tipi.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :	529,85
Limite massimo :	840,00
- Catalizzato con :	50,00 % PREMIUM HARDENER HS MEDIUM
- Diluito con :	10,00 % DILUENTE ACRILICO STANDARD

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
N-BUTILACRILATO		
INDEX 607-062-00-3	18,5 ≤ x < 20	Flam. Liq. 3 H226, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: D
CE 205-480-7		
CAS 141-32-2		
N-BUTILE ACETATO		
INDEX 607-025-00-1	13,5 ≤ x < 15	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 204-658-1		
CAS 123-86-4		
Reg. REACH 01-2119485493-29		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
INDEX 601-022-00-9	8 ≤ x < 9	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Irrit. 2 H315, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
CE 215-535-7		
CAS 1330-20-7		
Reg. REACH 01-2119488216-32		
Reaction mass of Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-[3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-(1,1-dimethylethyl)-4-hydroxyphenyl]-1-oxopropyl]-.omega.-hydroxy- and Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-[3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-(1,1-dimethylethyl)-4-hydroxyphenyl]-1-oxopropyl]-.omega.-[3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-(1,1-dimethylethyl)-4-hydroxyphenyl]-1-oxopropoxy]		
INDEX 607-176-00-3	0,6 ≤ x < 0,7	Skin Sens. 1A H317, Aquatic Chronic 2 H411
CE 400-830-7		
CAS 104810-47-1		
Reg. REACH 01-0000015075-76-0017		
TINUVIN 292		
INDEX -	0,3 ≤ x < 0,35	Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 915-687-0		
CAS 1065336-91-5		
Reg. REACH 01-2119491304-40-0000		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è

SETRA VERNICI SRL	Revisione n. 4
	Data revisione 04/12/2023
4039 - 2K HS ULTRAFast CLEARCOAT AIR DRY	Stampata il 04/12/2023
	Pagina n. 4/19
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 04/12/2023)

incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

SETRA VERNICI SRL	Revisione n. 4
	Data revisione 04/12/2023
4039 - 2K HS ULTRAFAST CLEARCOAT AIR DRY	Stampata il 04/12/2023
	Pagina n. 5/19
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 04/12/2023)

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2022

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	221	50	442	100	PELLE
VLEP	FRA	221	50	442	100	PELLE
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE
MV	SVN	221	50	442	100	PELLE
WEL	GBR	220	50	441	100	PELLE

SETRA VERNICI SRL						Revisione n. 4		
4039 - 2K HS ULTRAFAST CLEARCOAT AIR DRY						Data revisione 04/12/2023		
						Stampata il 04/12/2023		
						Pagina n. 6/19		
						Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 04/12/2023)		
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE		
TLV-ACGIH			20					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,327		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				0,327		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				12,46		mg/kg/d		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				12,46		mg/kg/d		
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				VND				
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente				VND				
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente				0,001		mg/l		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				VND				
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				VND				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				2,31		mg/kg/d		
Valore di riferimento per l'atmosfera				NPI				
N-BUTILE ACETATO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP	241	50	724	150			
VLEP	FRA	710	150	940	200			
VLEP	ITA	241	50	723	150			
MV	SVN	300	62	600	124			
WEL	GBR	724	150	966	200			
OEL	EU	241	50	723	150			
TLV-ACGIH			50		150			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,18		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				0,018		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,981		mg/kg/d		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,0981		mg/kg/d		
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				VND				
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente				VND				
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente				VND				
Valore di riferimento per i microorganismi STP				35,6		mg/l		
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				VND				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,0903		mg/kg/d		
Valore di riferimento per l'atmosfera				NPI				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	2 mg/kg bw/d	VND	2 mg/kg bw/d	VND	VND	VND	VND
Inalazione	300 mg/m3	300 mg/m3	35,7 mg/m3	12 mg/m3	600 mg/m3	600 mg/m3	300 mg/m3	48 mg/m3
Dermica	NPI	6 mg/kg bw/d	NPI	3,4 mg/kg bw/d	NPI	11 mg/kg bw/d	NPI	7 mg/kg bw/d

N-BUTILACRILATO						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	11	2	53	10	
VLEP	FRA	11	2	53	10	
VLEP	ITA	11	2	53	10	
MV	SVN	11	2	53	10	PELLE
WEL	GBR	5	1	26	5	
OEL	EU	11	2	53	10	
TLV-ACGIH		10	2			

TINUVIN 1130								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,023	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,0023	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				3,06	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,306	mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				10	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				2	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Sistemic cronici	Effetti sui lavoratori			Sistemic cronici
	Locali acuti	Sistemic acuti	Locali cronici		Locali acuti	Sistemic acuti	Locali cronici	
Orale				0,025 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,085 mg/m3				0,35 mg/m3
Dermica				0,25 mg/kg bw/d				0,5 mg/kg bw/d

TINUVIN 292								
Concentrazione prevista di non effetto sull`ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce			0,0022			mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina			0,00022			mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			1,05			mg/kg		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina			0,11			mg/kg		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre			0,21			mg/kg		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Sistemic cronici	Effetti sui lavoratori			Sistemic cronici
	Locali acuti	Sistemic acuti	Locali cronici		Locali acuti	Sistemic acuti	Locali cronici	
Orale		1,25 mg/kg bw/d		1,25 mg/kg bw/d				
Inalazione		0,58 mg/m3		0,58 mg/m3		2,35 mg/m3		2,35 mg/m3
Dermica		1,25 mg/kg bw/d		1,25 mg/kg bw/d		2,5 mg/kg bw/d		2,5 mg/kg bw/d

Legenda:

SETRA VERNICI SRL	Revisione n. 4
	Data revisione 04/12/2023
4039 - 2K HS ULTRAFast CLEARCOAT AIR DRY	Stampata il 04/12/2023
	Pagina n. 8/19
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 04/12/2023)

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	trasparente	
Odore	caratteristico di solvente	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	

SETRA VERNICI SRL		Revisione n. 4																												
		Data revisione 04/12/2023																												
4039 - 2K HS ULTRAFast CLEARCOAT AIR DRY		Stampata il 04/12/2023																												
		Pagina n. 9/19																												
		Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 04/12/2023)																												
<table><tr><td>Infiammabilità</td><td>liquido infiammabile</td></tr><tr><td>Limite inferiore esplosività</td><td>non disponibile</td></tr><tr><td>Limite superiore esplosività</td><td>non disponibile</td></tr><tr><td>Punto di infiammabilità</td><td>23 ≤ T ≤ 60 °C</td></tr><tr><td>Temperatura di autoaccensione</td><td>non disponibile</td></tr><tr><td>Temperatura di decomposizione</td><td>non disponibile</td></tr><tr><td>pH</td><td>non disponibile</td></tr><tr><td>Viscosità cinematica</td><td>non disponibile</td></tr><tr><td>Solubilità</td><td>insolubile in acqua</td></tr><tr><td>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</td><td>non disponibile</td></tr><tr><td>Tensione di vapore</td><td>non disponibile</td></tr><tr><td>Densità e/o Densità relativa</td><td>0,98</td></tr><tr><td>Densità di vapore relativa</td><td>non disponibile</td></tr><tr><td>Caratteristiche delle particelle</td><td>non applicabile</td></tr></table>			Infiammabilità	liquido infiammabile	Limite inferiore esplosività	non disponibile	Limite superiore esplosività	non disponibile	Punto di infiammabilità	23 ≤ T ≤ 60 °C	Temperatura di autoaccensione	non disponibile	Temperatura di decomposizione	non disponibile	pH	non disponibile	Viscosità cinematica	non disponibile	Solubilità	insolubile in acqua	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	Tensione di vapore	non disponibile	Densità e/o Densità relativa	0,98	Densità di vapore relativa	non disponibile	Caratteristiche delle particelle	non applicabile
Infiammabilità	liquido infiammabile																													
Limite inferiore esplosività	non disponibile																													
Limite superiore esplosività	non disponibile																													
Punto di infiammabilità	23 ≤ T ≤ 60 °C																													
Temperatura di autoaccensione	non disponibile																													
Temperatura di decomposizione	non disponibile																													
pH	non disponibile																													
Viscosità cinematica	non disponibile																													
Solubilità	insolubile in acqua																													
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile																													
Tensione di vapore	non disponibile																													
Densità e/o Densità relativa	0,98																													
Densità di vapore relativa	non disponibile																													
Caratteristiche delle particelle	non applicabile																													
9.2. Altre informazioni																														
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici																														
Informazioni non disponibili																														
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza																														
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :	47,45 %	- 464,97 g/litro																												
VOC (carbonio volatile)	32,32 %	- 316,78 g/litro																												
SEZIONE 10. Stabilità e reattività																														
10.1. Reattività																														
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.																														
N-BUTILE ACETATO																														
Si decompone a contatto con: acqua.																														
N-BUTILACRILATO																														
A caldo può polimerizzare con esplosione, anche se stabi lizzato con 20 ppm di idrochinone monometil etere. Mantenere a temperatura < 35°C/95°F ed al riparo dalla luce diretta. Lasciare sempre uno strato di aria sopra il liquido.																														
10.2. Stabilità chimica																														
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.																														
10.3. Possibilità di reazioni pericolose																														
I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.																														

SETRA VERNICI SRL	Revisione n. 4
	Data revisione 04/12/2023
4039 - 2K HS ULTRAFAST CLEARCOAT AIR DRY	Stampata il 04/12/2023
	Pagina n. 10/19
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 04/12/2023)

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.Reagisce violentemente con: forti ossidanti,acidi forti,acido nitrico,perclorati.Può formare miscele esplosive con: aria.

N-BUTILE ACETATO

Rischio di esplosione a contatto con: agenti ossidanti forti.Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini,potassio ter-butossido.Forma miscele esplosive con: aria.

N-BUTILACRILATO

Può polimerizzare a contatto con: ammine,basi,alogeni,agenti ossidanti forti,acidi,composti di idrogeno.Può polimerizzare se esposto a: calore.Forma miscele esplosive con: aria calda.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

N-BUTILE ACETATO

Evitare l'esposizione a: umidità,fonti di calore,fiamme libere.

N-BUTILACRILATO

Evitare l'esposizione a: luce,fonti di calore,fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

N-BUTILE ACETATO

Incompatibile con: acqua,nitrati,forti ossidanti,acidi,alcali,zinco.

N-BUTILACRILATO

Incompatibile con: ammine,alogeni,sostanze ossidanti,acidi forti,alcali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

SETRA VERNICI SRL	Revisione n. 4												
4039 - 2K HS ULTRAFast CLEARCOAT AIR DRY	Data revisione 04/12/2023 Stampata il 04/12/2023 Pagina n. 11/19 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 04/12/2023)												
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u> XILENE (MISCELA DI ISOMERI) LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute. POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente. N-BUTILE ACETATO LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute. <u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u> XILENE (MISCELA DI ISOMERI) Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio. N-BUTILE ACETATO Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti. <u>Effetti interattivi</u> XILENE (MISCELA DI ISOMERI) L'assunzione di alcol interferisce con il metabolismo della sostanza, inibendolo. Il consumo di etanolo (0,8 g/kg) prima di un'esposizione di 4 ore a vapori di xileni (145 e 280 ppm) provoca una diminuzione del 50% della escrezione di acido metilippurico, mentre la concentrazione nel sangue di xileni sale di circa 1,5-2 volte. Allo stesso tempo vi è un aumento negli effetti collaterali secondari dell'etanolo. Il metabolismo degli xileni è aumentato da induttori enzimatici tipo fenobarbital e 3-metil-colantrene. L'aspirina e gli xileni inibiscono reciprocamente la loro coniugazione con la glicina, che ha come conseguenza la diminuzione dell'escrezione urinaria di acido metilippurico. Altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo degli xileni. N-BUTILE ACETATO E' riportato un caso di intossicazione acuta in un operaio di 33 anni in una operazione di pulizia di un serbatoio con un preparato contenente xileni, acetato di butile e acetato glicole etilenico. Il soggetto aveva irritazione congiuntivale e del tratto respiratorio superiore, sonnolenza e disturbi della coordinazione motoria, risoltisi entro 5 ore. I sintomi sono attribuiti ad avvelenamento da xileni misti e butile acetato, con un possibile effetto sinergico responsabile degli effetti neurologici. Casi di cheratite vacuolare sono segnalati in lavoratori esposti ad una miscela di vapori di acetato di butile e isobutanolo, ma con l'incertezza circa la responsabilità di un particolare solvente (INRC, 2011). <u>TOSSICITÀ ACUTA</u> <table> <tr> <td>ATE (Inalazione - vapori) della miscela:</td><td>> 20 mg/l</td></tr> <tr> <td>ATE (Orale) della miscela:</td><td>Non classificato (nessun componente rilevante)</td></tr> <tr> <td>ATE (Cutanea) della miscela:</td><td>>2000 mg/kg</td></tr> </table> XILENE (MISCELA DI ISOMERI) <table> <tr> <td>LD50 (Cutanea):</td><td>4350 mg/kg Rabbit</td></tr> <tr> <td>STA (Cutanea):</td><td>1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)</td></tr> <tr> <td>LD50 (Orale):</td><td>3523 mg/kg Rat</td></tr> </table>		ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l	ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)	ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg	LD50 (Cutanea):	4350 mg/kg Rabbit	STA (Cutanea):	1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)	LD50 (Orale):	3523 mg/kg Rat
ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l												
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)												
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg												
LD50 (Cutanea):	4350 mg/kg Rabbit												
STA (Cutanea):	1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)												
LD50 (Orale):	3523 mg/kg Rat												

SETRA VERNICI SRL		Revisione n. 4
		Data revisione 04/12/2023
4039 - 2K HS ULTRAFast CLEARCOAT AIR DRY		Stampata il 04/12/2023
		Pagina n. 12/19
		Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 04/12/2023)
LC50 (Inalazione vapori): 26 mg/l/4h Rat		
STA (Inalazione vapori): 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP		
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)		
N-BUTILE ACETATO		
LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Rabbit		
LD50 (Orale): > 6400 mg/kg Rat		
LC50 (Inalazione vapori): 21,1 mg/l/4h Rat		
N-BUTILACRILATO		
LD50 (Cutanea): 750 mg/kg Rabbit		
LD50 (Orale): 900 mg/kg Rat		
LC50 (Inalazione vapori): 10,3 mg/l/4h Rat		
TINUVIN 1130		
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg ratto		
LD50 (Orale): > 5000 mg/kg ratto		
LC50 (Inalazione vapori): > 5,8 mg/l/4h ratto		
TINUVIN 292		
LD50 (Orale): 3230 mg/kg ratto		
<u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u>		
Provoca irritazione cutanea		
<u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u>		
Provoca grave irritazione oculare		
<u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u>		
Sensibilizzante per la pelle		
<u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>CANCEROGENICITÀ</u>		

SETRA VERNICI SRL	Revisione n. 4
4039 - 2K HS ULTRAFast CLEARCOAT AIR DRY	Data revisione 04/12/2023
	Stampata il 04/12/2023
	Pagina n. 13/19
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 04/12/2023)

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)
Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC).
L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

TINUVIN 1130	
LC50 - Pesci	2,8 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	4 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h
TINUVIN 292	
LC50 - Pesci	0,97 mg/l/96h Lepomis macrochirus
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1,68 mg/l/72h

SETRA VERNICI SRL		Revisione n. 4
4039 - 2K HS ULTRAFAST CLEARCOAT AIR DRY		Data revisione 04/12/2023
		Stampata il 04/12/2023
		Pagina n. 14/19
		Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 04/12/2023)
NOEC Cronica Crostacei		1 mg/l
12.2. Persistenza e degradabilità		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
Solubilità in acqua		100 - 1000 mg/l
Rapidamente degradabile		
3-ETOSSI PROPIONATO DI ETILE		
Solubilità in acqua		> 10000 mg/l
Rapidamente degradabile		
N-BUTILE ACETATO		
Solubilità in acqua		1000 - 10000 mg/l
N-BUTILACRILATO		
Solubilità in acqua		1700 mg/l
Rapidamente degradabile		
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		3,12
BCF		25,9
3-ETOSSI PROPIONATO DI ETILE		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		1,47
N-BUTILE ACETATO		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		2,3
BCF		15,3
N-BUTILACRILATO		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		2,38
BCF		37
12.4. Mobilità nel suolo		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua		2,73
N-BUTILE ACETATO		
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua		< 3
N-BUTILACRILATO		
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua		1,6
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino		

SETRA VERNICI SRL	Revisione n. 4
	Data revisione 04/12/2023
4039 - 2K HS ULTRAFAST CLEARCOAT AIR DRY	Stampata il 04/12/2023
	Pagina n. 15/19
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 04/12/2023)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
IMDG: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL
IATA: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3
IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3
IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO

SETRA VERNICI SRL		Revisione n. 4	
4039 - 2K HS ULTRAFAST CLEARCOAT AIR DRY		Data revisione 04/12/2023	
		Stampata il 04/12/2023	
		Pagina n. 16/19	
		Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 04/12/2023)	

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale: 163, 367, 650		
IMDG:	EMS: F-E, <u>S-E</u>	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366
	Passeggeri:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 355
	Disposizione speciale:	A3, A72, A192	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto3 - 40

Sostanze contenute

Punto75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

SETRA VERNICI SRL	Revisione n. 4
	Data revisione 04/12/2023
4039 - 2K HS ULTRAFast CLEARCOAT AIR DRY	Stampata il 04/12/2023
	Pagina n. 17/19
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 04/12/2023)

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Finiture speciali - Tutti i tipi.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SETRA VERNICI SRL		Revisione n. 4
4039 - 2K HS ULTRAFast CLEARCOAT AIR DRY		Data revisione 04/12/2023
		Stampata il 04/12/2023
		Pagina n. 18/19
		Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 04/12/2023)
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.	
LEGENDA:		
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada - CAS: Numero del Chemical Abstract Service - CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti) - CLP: Regolamento (CE) 1272/2008 - DNEL: Livello derivato senza effetto - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test - EmS: Emergency Schedule - GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo - IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test - IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose - IMO: International Maritime Organization - INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP - LC50: Concentrazione letale 50% - LD50: Dose letale 50% - OEL: Livello di esposizione occupazionale - PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH - PEC: Concentrazione ambientale prevedibile - PEL: Livello prevedibile di esposizione - PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti - REACH: Regolamento (CE) 1907/2006 - RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno - STA: Stima Tossicità Acuta - TLV: Valore limite di soglia - TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa. - TWA: Limite di esposizione medio pesato - TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine - VOC: Composto organico volatile - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH - WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).		
BIBLIOGRAFIA GENERALE:		
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH) 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP) 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP) 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP) 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP) 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP) 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP) 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP) 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP) 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP) 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP) 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP) 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP) 17. Regolamento (UE) 2019/1148 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP) 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP) 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP) 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP) 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP) - The Merck Index. - 10th Edition - Handling Chemical Safety - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet) - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology		

SETRA VERNICI SRL	Revisione n. 4
	Data revisione 04/12/2023
4039 - 2K HS ULTRAFast CLEARCOAT AIR DRY	Stampata il 04/12/2023
	Pagina n. 19/19
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 04/12/2023)

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE
Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.
Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.
Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
02.